



**AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA**  
Via Renato Paolini, 47 – 65124 Pescara (PE)

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA**

ANNO: 2024

N. 771

Data 03/05/2024

**OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE  
DI PESCARA.**

## IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA.

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della illegalità nella Pubblica Amministrazione", ha introdotto nell'ordinamento giuridico strumenti di prevenzione volti ad incidere in modo razionale, organico e determinato sui fattori che possano favorire la diffusione di fenomeni corruttivi e strumenti volti a favorire la promozione e diffusione di una cultura dell'integrità, nel rispetto delle regole e dell'etica pubblica;
- in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'art. 1, comma 35, della suddetta Legge, è entrato in vigore il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 7, della Legge n. 190 del 6 novembre 2012, novellato dal D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97, che prevede l'obbligo, per tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di nominare un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ed affida, all'organo di indirizzo, il compito di individuare tale figura tra i dirigenti di ruolo in servizio;

DATO ATTO CHE la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stata oggetto di significative modifiche introdotte dal legislatore con il D.Lgs n. 97/2016, noto anche come "Decreto FOIA (Freedom of Information Act)";

RILEVATO, in particolare, che l'art. 41 del richiamato D.Lgs 97/2016 ha disposto l'accorpamento delle mansioni del Responsabile per la prevenzione della corruzione (ex art. 1 Legge 190/2012) e del Responsabile per la Trasparenza (ex art. 43 D.Lgs 33/2013), in un'unica figura, quella del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

VISTA la deliberazione ANAC n. 605 del 19.12.2023, con la quale è stato approvato in via definitiva l'Aggiornamento 2023 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

RICHIAMATO, in particolare, l'Allegato 3 del predetto Piano, recante "Il RPCT e la struttura di supporto";

DATO ATTO che, ai sensi della disciplina summenzionata, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza all'interno di ciascuna amministrazione svolge un ruolo trasversale e, allo stesso tempo, d'impulso e coordinamento del sistema di prevenzione della corruzione ed è chiamato anche a verificarne il funzionamento e l'attuazione, al fine di contenere i fenomeni di cattiva amministrazione;

DATO ATTO, in particolare, che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è tenuto a:

- presentare al Direttore Generale, per la necessaria approvazione, una proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e vigilare sull'attuazione, da parte di tutti i

- destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nel Piano medesimo;
- elaborare le modifiche necessarie per migliorarne l'efficacia e predisporre l'aggiornamento annuale, tenendo conto dell'eventuale normativa sopravvenuta e delle modifiche organizzative nel frattempo intervenute;
  - segnalare all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) eventuali disfunzioni inerenti l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
  - indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
  - pianificare le misure di trasparenza e monitorare l'adempimento da parte dell'Azienda degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, nonché verificare la qualità dei dati pubblicati in termini di completezza, chiarezza, aggiornamento e facile consultazione;
  - pubblicare sul sito internet istituzionale, entro le scadenze definite dall'ANAC, una relazione sull'attività svolta, predisposta secondo le indicazioni fornite dalla medesima Autorità;
  - definire percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità e individuare, in accordo con i referenti, interventi di formazione specifica per i dipendenti che operano in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione;
  - verificare, d'intesa con il dirigente, l'effettiva rotazione del personale addetto alle aree in cui sia più elevato il rischio di corruzione;
  - vigilare sul rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs n. 39/2013 in merito alla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi;
  - curare la diffusione della conoscenza del Codice di Comportamento Aziendale e collaborare con l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) per il monitoraggio annuale sulla sua attuazione;
  - ricevere e prendere in carico le segnalazioni in materia di whistleblowing, ove queste vengano dirette all'Amministrazione, e porre in essere gli atti necessari ad una preliminare attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute, ai sensi del D.Lgs n. 24 del 10 marzo 2023 recante l'attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

DATO ATTO, altresì, che l'art. 43 del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii. succitato introduce, all'interno di ogni Amministrazione, la figura del Responsabile per la Trasparenza il quale:

- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'Amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- provvede all'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza;
- si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico, ne controlla e ne assicura la regolare attuazione;

EVIDENZIATO, a tal proposito, che la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, in merito ai criteri di scelta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, prevede che la scelta medesima debba ricadere:

- *“su un dirigente appartenente al ruolo”, o comunque su “un dirigente che si trovi in una posizione di relativa stabilità, per evitare che la necessità di intraprendere iniziative penetranti nei confronti*

*dell'organizzazione amministrativa possa essere compromessa anche solo potenzialmente dalla situazione di precarietà dell'incarico”;*

- su un dirigente:
  - che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
  - che non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
  - che abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo.

DATO ATTO, altresì, che in merito ai criteri di scelta del RPCT, il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, nella parte IV, ha ribadito che è opportuno che tale figura:

- non rivesta il ruolo di Responsabile dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD);
- non rivesta l'incarico di dirigente in settori tradizionalmente considerati più esposti al rischio di corruzione;
- non ricopra anche il ruolo di componente o di presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
- non sia nominato tra gli avvocati iscritti all'albo speciale delle amministrazioni e degli enti pubblici, ai sensi dell'art. 23, della Legge n. 247 del 31 dicembre 2012;

RICHIAMATA la deliberazione ASL Pescara n. 1138 del 25.09.2020, con la quale il Dott. Fabrizio Veri, Dirigente Amministrativo di ruolo in servizio presso questa Azienda Sanitaria Locale, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

PRESO ATTO che il Dott. Fabrizio Veri, con nota prot. 03/2024 del 22.01.2024, ha rappresentato l'opportunità di individuare un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, tenuto conto del periodo temporale intercorso;

VISTI e valutati ulteriormente i curricula dei Dirigenti Amministrativi in servizio a tempo indeterminato presso l'ASL Pescara;

CONSIDERATE le incompatibilità previste in materia e, in particolare, l'opportunità di escludere da detta designazione i dirigenti che svolgono il proprio incarico in aree gestionali più esposte al rischio di corruzione;

RITENUTO di poter individuare nella Dott.ssa Luisa Evangelista, nelle sue qualità di Dirigente Amministrativo di ruolo in servizio presso questa Azienda Sanitaria Locale, titolare di incarico dirigenziale di Struttura Semplice denominato UOS GACEP, afferente al Coordinamento dello Staff Aziendale, il dirigente idoneo, per le caratteristiche professionali e la formazione posseduta, per l'espletamento delle funzioni e dell'incarico in parola;

DATO ATTO che l'individuazione della Dott.ssa Luisa Evangelista quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, è conforme ai criteri dettati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nel richiamato PNA 2022, così come aggiornato con deliberazione ANAC n. 605 del 19.12.2023;

ATTESO, infine, che:

- la funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è aggiuntiva rispetto alla funzione ed al ruolo ricoperto dal dirigente all'interno dell'Azienda;

- l'Azienda è tenuta ad assicurare al RPCT funzioni e poteri idonei per svolgere l'incarico con autonomia ed effettività;
- eventuali misure discriminatorie dirette o indirette, nei confronti del RPCT, per motivi collegati direttamente o indirettamente allo svolgimento delle sue funzioni, devono essere segnalate all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere:

\* alla applicazione del criterio di rotazione tra più dirigenti nel ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, tenuto conto della conclusione del periodo temporale corrispondente ad almeno un ciclo di programmazione triennale, così come previsto dall'Allegato 3 del vigente Piano Nazionale Anticorruzione;

\* alla nomina della Dott.ssa Luisa Evangelista, nelle sue qualità di Dirigente Amministrativo di ruolo in servizio presso questa Azienda Sanitaria Locale, titolare di incarico dirigenziale di Struttura Semplice denominato UOS GACEP, afferente al Coordinamento dello Staff Aziendale, quale nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190 del 6 novembre 2012, novellato dal D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97;

ACQUISITO il parere tecnico favorevole ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

DATO ATTO dell'attestazione resa dai competenti Responsabili in ordine alla regolarità amministrativo-contabile e tecnica del presente provvedimento, nonché alla registrazione al centro di costo e al conto economico dell'esercizio di competenza;

ACQUISITI, per quanto di competenza, i pareri favorevoli espressi in merito dal Direttore Sanitario d'Azienda e dal Direttore Amministrativo d'Azienda;

#### DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

1. DI DARE ATTO della applicazione del criterio di rotazione tra più dirigenti nel ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, tenuto conto della conclusione del periodo temporale corrispondente ad almeno un ciclo di programmazione triennale, così come previsto dall'Allegato 3 del vigente Piano Nazionale Anticorruzione;
2. DI NOMINARE, per i motivi esplicitati in premessa, la Dott.ssa Luisa Evangelista, nelle sue qualità di Dirigente Amministrativo di ruolo in servizio presso questa Azienda Sanitaria Locale, titolare di incarico dirigenziale di Struttura Semplice denominato UOS GACEP, afferente al Coordinamento dello Staff Aziendale, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per un periodo di anni tre (3), eventualmente rinnovabile;
3. DI STABILIRE che l'insediamento nelle funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Dott.ssa Luisa Evangelista decorre a far data dal 1° maggio 2024, dando atto della contestuale cessazione dall'incarico di cui trattasi del Dott. Fabrizio Veri;
4. DI ATTRIBUIRE alla Dott.ssa Luisa Evangelista i compiti e le funzioni indicati nella Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e ss.mm.ii. e nel D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;

5. DI DARE MANDATO alla Dott.ssa Luisa Evangelista di provvedere all'iscrizione presso il Registro dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi del Regolamento ANAC per la costituzione e la gestione di un Registro dei RPCT, approvato con Delibera ANAC n. 27 del 19 gennaio 2022, secondo le modalità a tal fine previste;
6. DI DARE ATTO che dal presente provvedimento non scaturiscono maggiori oneri finanziari in termini di costi aziendali, in quanto il dirigente amministrativo potrà essere remunerato previa valutazione delle attività, mediante la retribuzione di risultato, così come chiarito dalla Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
7. DI ATTESTARE la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
8. DI DARE MANDATO alla UOC Affari Generali e Legali per la formale comunicazione ad ANAC del presente provvedimento e, nello specifico, del nominativo del nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, secondo i termini e le modalità attualmente vigenti;
9. DI DARE MANDATO, altresì, alla UOC Affari Generali e Legali per la trasmissione del presente provvedimento alla Dott.ssa Luisa Evangelista presso la UOS GACEP, al Dott. Fabrizio Veri presso la UOS Attività Amministrative Territoriali, al Direttore della UOC Direzione Amministrativa dei Presidi Ospedalieri e Territoriali, al Coordinamento dello Staff Aziendale, alla Direzione Amministrativa Aziendale, alla Direzione Sanitaria Aziendale, all'U.O.C. Dinamiche del Personale, alla U.O.C. Trattamento Economico del Personale Dipendente e Convenzionato e all'Ufficio Privacy aziendale, per gli adempimenti di competenza;
10. DI DARE ATTO che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento interno approvato con deliberazione 28/06/2012, numero 705, è immediatamente esecutivo;
11. DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
12. DI DISPORRE che il presente atto venga, altresì, pubblicato, ai sensi del D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione Amministrazione Trasparente della pagina web aziendale [www.asl.pe.it](http://www.asl.pe.it).

Il Direttore dell'UOC Controllo di Gestione attesta che la spesa risulta corrispondente al bilancio di previsione dell'anno corrente.

Il Direttore

firmato digitalmente

Il Direttore dell'UOC Trattamento Economico del Personale Dipendente e Convenzionato attesta che la spesa risulta imputata sulla voce di conto del Bilancio n. «voceconto»  
Anno

Il Direttore

firmato digitalmente

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Dott. Vero Michitelli**

firmato digitalmente

**Deliberazione n. 771 del 03/05/2024 ad oggetto:**

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA.

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'ASL di Pescara (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 3/5/2024 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

---

Atto soggetto al controllo della Regione (art. 4, co. 8 L. 412/91): NO

Il Funzionario Incaricato